

Ritiro clero, 9 ottobre 2018.

Carissimi presbiteri e diaconi,

grazie sempre della vostra presenza. Vi benedico per la particolare vicinanza che mi avete espresso, in occasione del 70 compleanno. Come della vostra presenza numerosa ed attenta alla conclusione della CONVOCAZIONE DIOCESANA, domenica 30 settembre, in cattedrale, seguita dal vivacissimo intrattenimento presso il nostro Auditorium Celestino V°. Entrambi sono stati momenti di grande commozione nel mio cuore. Grazie.

Ora in questo ritiro importante, tocca a noi proseguire sulla strada della programmazione diocesana, per esserne consapevoli in stile sinodale, cioè nel cuore di tutti.

In primo luogo, viviamo l'entusiasmo che papa Francesco ha posto nel cuore di tanti giovani, al Circo Massimo, nella bella veglia di preghiera del sabato 11 agosto 2018. Ha scelto come icona della sua meditazione, additata ai giovani nella GMG, proprio la tessa icona che abbiamo scelto noi, quella di **Maria di Magdala**, che, di buon mattino, quando era ancora buio, si mette in corsa per cercare il Signore che avevano rubato. Riesce così a mettere in corsa tutti. Pietro ed Giovanni corrono. Tutti corrono in questo brano. Proprio quello che vorrei facessimo anche noi: in corsa, con zelo e coraggio, entusiasti, gioiosi, alla ricerca del **Cristo Risorto**. Gioia piena di ogni cuore. Ma è anche una corsa sinodale e rispettosa! Corrono insieme. Ma poi, sanno aspettarsi, per credere insieme, uno a sostegno dell'altro. Questo è il Sinodo diocesano, che stiamo vivendo.

A - IL QUADRO GENERALE DEL CAMMINO SINODALE

1. - le cinque VIE

1. Cinque sono le VIE che abbiamo deciso di percorrere. Vie individuate, sullo stile del Convegno di Firenze, attorno a questi verbi. USCIRE, TRASFIGURARE, ABITARE, ANNUNCIARE, EDUCARE. Raccolgono bene questi punti, frutto del lavoro di ben due anni di Sinodo:

- amore alla nostra **terra** del Molise, ravvivata, nel rafforzamento delle unità pastorali
- rimotivazione allo **zelo**, nel cuore degli operatori pastorali
- difesa della **vita**, nelle coppie giovani, accompagnate dalle parrocchie, tramite la pastorale battesimale.
- **La famiglia**, come luogo tipico della trasmissione della fede ai figli.
- Accompagnamento dei **giovani**, verso le periferie esistenziali, come Raffaele con Tobia.

*Si noti la concretezza con cui abbiamo lavorato, tutti insieme, proprio tramite la bellezza dei temi, evidenziati in grassetto: **terra, zelo, vita, famiglia, giovani**.*

2. - La Convocazione diocesana

2. Ora dovranno essere "lavorate", a diversi livelli. Già nella **Convocazione diocesana** si è svolta attorno al tema: *La testimonianza, via maestra per l'evangelizzazione*. Abbiamo iniziato questo cammino, con le tre ampie Relazioni e i cinque grandi laboratori di studio. Queste le Relazioni: **I giovani e il Sinodo**, raccogliendo le varie esperienze messe in atto in questi mesi di preparazione al Sinodo mondiale a Roma (a cura della pastorale giovanile). Poi **il Libro di Ester** come palestra di testimonianza di fede nella vita sociale e politica, tramite il coraggio di una donna che si espone per salvare il suo popolo, sorretta dalla preghiera e dal digiuno, alla scuola del testimone coerente, che è Mardocheo. La serata è stata lucida ed appassionante, tramite la parola di don Emilio Salvatore, biblista a Napoli, discepolo di mons. Fusco. Poi ci ha parlato, con la sua lunga esperienza pastorale **il teologo e Vescovo Marcello Semeraro** a darci l'imput sullo "stile sinodale", per poi vivere una

testimonianza viva nei vari ambienti di vita, del nostro tempo e della nostra Chiesa cattolica. Grazie vivissime per chi ha saputo saggiamente accogliere questi giorni di grazia. Un rammarico, per chi è stato assente. Una preghiera per tutti, perché queste relazioni siano poi rilette personalmente, per trarne frutto aggiuntivo.

3 . La suddivisione del lavoro di quest'anno

3 . Nell'ultimo Consiglio presbiterale del 3 ottobre abbiamo dettato le linee operative dell'anno pastorale 2018-19. Queste le decisioni, valide per tutti, parroci e fedeli.

- a) Lungo l'anno, continueremo la riflessione **su base foraniale**, ma con la collaborazione delle singole parrocchie.
- b) Ogni forania avrà una sola VIA da approfondire e studiare, per tutto l'anno.
- c) Questa la suddivisione affidata alle foranie: **MATRICE: Uscire. RICCIA: trasfigurare. CAMPOBASSO: abitare. SEPINO: annunciare. BOJANO: educare.**
- d) Per la forania di Castelpetroso, poiché contengono il santuario di Maria Addolorata, ci è sembrato opportuno affidare loro un tema mariano, che sarà trasversale. Si condensa attorno al verbo **Compiere** ("Si compia in me la sua Parola!"). Ci sarà dio grande aiuto nella compilazione finale dell'Instrumentum Laboris.
- e) Le stesse tematiche saranno poi studiate anche dagli Uffici pastorali della nostra diocesi, che porteranno la loro vasta competenza, tematica per tematica.
- f) Questi i temi affidati ai vari Uffici: **Catechesi e scuola: annunciare. Liturgia: trasfigurare. Caritas: uscire. Famiglia e vocazioni: abitare. Giovani e lavoro: educare.**

NB. Come si vede, il lavoro da fare riguarda tutti i livelli: la diocesi nei suoi uffici pastorali. Le Foranie, per il compito loro assegnato nella singola VIA affidata. Le parrocchie, per la collaborazione conseguente ed operativa.

Per quanto riguarda le cose da discutere, cioè *le quaestiones*, le troverete nella mia Lettera Pastorale, che sto completando.

4. – I tempi di scansione del lavoro

4 . Anche sui tempi, è stato illuminante la saggezza e concretezza del Consiglio presbiterale. Infatti, la tematica che sta maggiormente a cuore a tutti noi è la **COSTITUZIONE E RAFFORZAMENTO DELLE UNITA' PASTORALI**. Sarà il frutto più pieno e duraturo dello stesso Sinodo. Come del resto è avvenuto in altre diocesi che stanno facendo lo stesso nostro percorso.

Come si è annunciato nella sera del 30 settembre, sono già in atto alcune coraggiose e feconde iniziative di Unità pastorali. Altre, stanno per partire. Altre, sono nel cuore dei nostri presbiteri e attendono l'imput per partire.

Per questo, si è deciso di suddividere il lavoro su due grandi tempi. Da Ottobre a Natale. Poi, da Natale a Pentecoste.

- a) **FINO A NATALE**, tutte le foranie saranno impegnate attorno al tema delle unità pastorali, discutendo le **REGOLE D'ORO** per arrivare e rafforzare tale iniziativa.
- b) Poi si approfondiranno le singole VIE, forania per forania. Con un Calendario concordato insieme.

5 . – **LE UNITÀ PASTORALI**. Le discussioni che faremo attorno a questo tema sono perciò finalizzate alla stesura di un regolamento interno delle stesse. Partiremo da questa bozza di regolamento delle **UNITA' PASTORALI**, che poniamo come prima scelta grande. Lo stile sinodale, infatti, si concretizza e resterà solido, solo se riusciremo a realizzare, con passi metodici ed accompagnati, questo grande obiettivo sinodale: lavorare insieme, come parrocchie e sacerdoti.

Cos'è l'Unità Pastorale?. Si potrebbe dare questa definizione, se la ritenete adeguata.

E' una nuova modalità per tenere unite diverse comunità con una linea pastorale condivisa da più parroci. Una carovana solidale mantenuta salda da un unico cuore. Le "più" parrocchie ad esempio sono pensate insieme e accompagnate da un medesimo sentire unitario, che possiamo chiamare "empatia pastorale". E' retta da un coordinatore che collega e guida altri parroci in loco, dove tutti sono sullo stesso piano e con medesime responsabilità. La condizione previa è l'incontro settimanale, per tre scopi che reggono questa Unità pastorale: pregare insieme, programmare insieme con momenti di condivisione fraterna e di agape. Il cammino potrà diventare sempre più impegnativo e fecondo quando si riuscirà col tempo a costruire un unico consiglio pastorale delle varie parrocchie. Un altro fondamentale momento unitivo sarà la formazione permanente in stile unitario per animatori e operatori pastorali. Auspicabile è la vita comune dei sacerdoti in alcuni momenti decisi insieme.

Perciò, queste sono le REGOLE D'ORO per la riuscita di una U.P.. Ne facciamo bozza di **regolamento** che andrà meglio articolato ed approvato, insieme.

1. Concretizzare in ogni U.P. *lo stile sinodale*, come spiritualità e modalità pastorale.
2. Scegliere un bravo **COORDINATORE**, che sia saggio e tenace.
3. Essere fedeli **all'incontro settimanale** del lunedì mattina, per pregare insieme, programmare insieme e prendere un boccone in un pasto insieme (come facevano le prime comunità cristiane)
4. Camminare verso una **progressiva unificazione dei consigli pastorali**, tramite incontri ben programmati. Per i primi passi, i C.P.P. restano intatti. Operativi nel proprio campo. Ma si confrontano con gli altri C.P.P., per una programmazione comune, guidati dai rispettivi parroci, sotto la guida del Coordinatore.
5. Curare la **formazione comunitaria dei laici impegnati** nelle parrocchie. Ad esempio, destinare la domenica pomeriggio per questo momento di formazione comune: catechisti, caritas, liturgia, giovani, famiglia, problemi sociali del territorio (nei drammi come la droga o la disoccupazione....).

NB. Si dovrà poi passare anche alla elaborazione di alcune precise regole giuridiche, sui poteri specifici di ogni parroco in coordinazione con il ruolo del Coordinatore.

B - LE SINGOLE INIZIATIVE DI QUEST'ANNO

1. - IL VERBUM DOMINI

E' nostra intenzione, ben fondata, di poter vivere anche quest'anno **il VEBUM DOMINI**. Sarà nella settimana dal 14 al 21 ottobre. Ne verificiamo ora la concretezza nel Consiglio Presbiterale, del 3 ottobre, ore 10.00. Per ora, possiamo dire che potrebbe essere questo il tema, dal chiaro sapore sinodale: "*Ricordati di tutto il cammino che il Signore tuo Dio ha fatto con te!*" (Deuteronomio 8,2). L'orario pensiamo sarà dalle ore 15 alle ore 22.00. Ogni gruppo avrebbe un'ora di tempo, per tale servizio alla Parola, scegliendo il libro che vorrà, con segni, lettura e meditazione e testimonianza. Poi, alle ore 20.00, sono previste specifiche lectio, da decidere bene. Vi annuncio una in particolare, con la presenza di **padre Alberto Maggi**, confratello di padre Ermes Rochi, che già abbiamo avuto modo di ascoltare lo scorso anno, con tante gioia. sarà il 17 ottobre, alle ore 20.00. Tratterà l'argomento: *La donna nascosta nel Vangelo di Marco*.

2 . CORSO di FORMAZIONE PERMANENTE per i CATECHISTI DELLA DIOCESI.

Motivazioni

- a. Dopo il corso per i lettori incaricati e i ministri straordinari della comunione che sono stati fecondi di grazia, insieme all'Ufficio Catechistico e la collaborazione della Scuola Teologico-Pastorale, ho pensato opportuno e necessario proporre un serio **corso di formazione permanente** per tutti i nostri catechisti.
- b. E' un dono che sgorga dal cammino sinodale per essere testimoni consapevoli e coraggiosi della nostra fede sull'esempio di Ester, che diventa colei che ha sfidato la paura per salvare il suo popolo.
- c. Il corso vuole offrire l'occasione per **rimotivare il servizio di annuncio della fede** per i ragazzi e i giovani di oggi nell'intento di raggiungere soprattutto i genitori, le famiglie.
- d. I contenuti del corso sono improntati nello stile battesimale, suddivisi **su due anni**, in sette incontri, uno al mese, cominciando da novembre. Il giorno suggerito è il primo martedì del mese.
- e. Pensiamo di farlo **in tre punti della diocesi**: Campobasso, Bojano e Riccia.

PROGRAMMA INCONTRI PRIMO ANNO

1. *Lo stile di **accoglienza** e il segno della croce.*
2. *Il dono del nome e la nostra **identità**, personale e comunitaria.*
3. *L'esorcismo, come **vincere il male col bene**.*
4. *"Rinunciate al peccato, per vivere nella libertà dei figli di Dio?". **Peccato e Libertà**.*
5. *"Rinunciate alle seduzioni del male, per non lasciarvi dominare dal peccato?". **Seduzione e Vigilanza**.*
6. *"Rinunciate a satana, origine e causa del peccato?". **Schiavi o figli?***
7. *"Questa è la nostra fede. Questa è la fede della Chiesa. E noi ci gloriamo di professarla, in Cristo Gesù Nostro Signore". **La gioia del credere**.*

PROGRAMMA INCONTRI SECONDO ANNO

1. *"Credete in Dio, Padre Onnipotente, Creatore del cielo e della terra?". **Paternità e Figliolanza** nella cura del creato, casa comune, per realizzare un progetto e non subire un destino.*
2. *"Credete in Gesù Cristo, Suo unico figlio, Nostro Signore, che nacque da Maria Vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre?". **Guardare alla Croce** come redenzione e liberazione dal male e dalla morte.*
3. *"Credete nello Spirito Santo?". **Vita nuova**. Crisma. Sacramenti. Eucaristia.*
4. *"Credete la Santa Chiesa Cattolica, la comunione dei Santi?". **Vivere il mistero della Comunione sulla via della Santità**.*
5. *"Credete la remissione dei peccati?". **La Misericordia e la Confessione**.*
6. *"Credete la Risurrezione della carne e la vita eterna?". **Escatologia e compimento dei tempi**.*
7. *Il cero acceso simbolo dei figli della luce. **Diventare nuove creature rivestite di Cristo**.*

3. – ALCUNE NEWS PER QUESTO MESE DI OTTOBRE 2018.

a . Vi viene **PRESENTATA** la bozza del **CALENDARIO PASTORALE DELL'ANNO**. Tocca ora a noi completarla con le date delle vostre attività, sia parrocchiali che diocesane o foraniali. Più siamo capaci di programmare in tempo, meglio riescono le iniziative. A gloria di Dio.

b. **La Scuola di Teologia**, purtroppo, quest'anno, non ha ancora iscritti. Al primo anno. E' un vero peccato. Far studiare i laici, per renderli testimoni coraggiosi e ben preparati, è un dovere di noi, parroci. Vi chiediamo perciò un serio impegno, nell'individuare e accompagnare, anche sul piano economico se necessario. Alcuni consigli pastorali parrocchiali individuano e scelgono chi inviare a questa nostra Scuola di teologia. E partecipano alle spese, con grande consolazione e progettualità. Grazie a chi compie questo gesto solidale e lungimirante.

c . Sempre nel cammino della Scuola di teologia, vi presento una bella iniziativa che da tempo stiamo maturando. Si tratta di una serata di riflessione, **in relazione all'anniversario della prima guerra mondiale**. Quel tristissimo evento, che ha cambiato le sorti sia dell'Europa che della chiesa. Per questo, la serata sarà **lunedì 22 ottobre, alle ore 18.00**, nell'Auditorium Celestino V. Il tema crediamo sarà molto interessante: *Come la prima guerra mondiale, l'inutile strage, ha cambiato il volto della Chiesa?*. Ci sarà la riflessione come storico di don Nicola Maio, che tratteggerà la figura di papa **Benedetto XV**, il Papa che ha attraversato questo evento, con tutta la sua amarezza incalcolabile. Poi la professoressa Ylenia Fiorenza ci presenterà il cuore di **don Mazzolari**, che era partito come entusiasta per la difesa della patria, ma che è poi ritornato estremamente critico su quest'esperienza, diventando un tenacissimo pacifista. Completeranno la serata alcune lettere dal fronte. Da parte di nostri correzionali.

d . Il libro di **ESTER** sta incontrando sempre più consenso. Se ne è parlato con vigore anche agli **insegnanti di religione**, per attivare nelle nostre scuole una serie di iniziative e di concorsi, nelle quattro fasce di presenza scolastica: *materna, primaria, media e superiore*.

Poi, a livello parrocchiale, penso sia necessario attivare i **CENACOLI DEL VANGELO**, come forza per la formazione e la catechesi agli adulti e alle nostre famiglie. Il metodo suggerito e consolidato è quello presentato a pagina 100, del nostro bel sussidio, utile e valido. Altre copie le potrete prendere in Curia, da Elena.

Inoltre, sarebbe molto bello pensare anche alla iniziativa degli **Esercizi Spirituali al popolo**, durante la quaresima. Personalmente, vi ho partecipato, per ben due anni, a Rovereto, restandone edificato. Ogni parrocchia può organizzare questo fecondo momento. Meglio se viene fatta con le parrocchie vicine, nell'ambito della Unità pastorale. Va ben preparata. Consiste **in una catechesi serale, ad esempio, sul libro di Ester**, come libro della testimonianza. Si scelga un orario adeguato. Si inizia con il canto e la preghiera. Al termine, ci sia la possibilità della confessione o dell'adorazione eucaristica. Ne vedremo i frutti.

e . Tra pochi giorni avrete in mano **la lettera pastorale**, come sussidio e guida per il cammino di quest'anno. Sarà utile per il lavoro sulle cinque VIE, perché, tra l'altro, raccoglie le indicazioni che ci sono state offerte nella Convocazione, compresi i Laboratori di studio.

f . E' previsto un **RITIRO** come REGIONE ECCLESIASTICA (CEAM) per il 30 ottobre. E' l'occasione di sentire il racconto del Sinodo sui Giovani. Occasione da non perdere. Il Vicario, don Antonio, sempre sollecito, sta raccogliendo le adesioni.

G . Ma è importantissimo **IL CORSO DI ESERCIZI SPIRITUALI** che vivremo da lunedì 5 a venerdì 9 novembre. Ho allargato il cuore, nella scelta del predicatore. Si tratta di **mons. Joseph Tabji**, Vescovo Maronita di Aleppo. Il corso si terrà presso **le suore di Ivrea, a Roma**, a pochi passi dal Vaticano. Il tema è *"imparare dalla sofferenza per renderla speranza!"*. Grazie!